

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RSU E DEI RLS IN POSTE ITALIANE DEL 28 E 29 MARZO 2023.

Le modalità del voto.

Il voto è segreto. Si può esprimere il voto per la lista tracciando un segno di croce nello spazio che reca la denominazione e/o il logo della lista stessa.

L'elettore può esprimere il voto di preferenza per massimo due candidati RSU ed uno per i R.L.S. La preferenza per l'RLS può essere attribuita anche alla stessa persona votata come RSU. La preferenza viene espressa scrivendo il nome negli appositi spazi della scheda elettorale, oppure tracciando una croce a fianco del nome del candidato prescelto qualora nella scheda siano riportati tutti i nomi.

L'indicazione della preferenza vale anche come voto di lista, qualora non sia stato espresso il voto di lista.

Al contrario l'indicazione di più preferenze RSU o RLS, qualora sia superiore al numero previsto, vale unicamente come voto di lista.

Infine, il voto apposto a più di una lista o l'indicazione di più preferenze date a liste diverse rende nulla la scheda.

Avvertenza: Nel caso la scheda elettorale non contenga i nomi dei candidati, l'elettore dovrà scrivere nell'apposito spazio della scheda il nome dei candidati a cui intende attribuire la propria preferenza per RSU e RLS. In questo caso la Commissione Elettorale provvede ad affiggere le liste con i nominativi dei candidati delle diverse Liste in spazi adiacenti alla cabina elettorale.

La scheda.

La scheda elettorale deve riportare le liste presentate ed ammesse alle elezioni. Ogni scheda (frontespizio) deve essere firmata da almeno due componenti del seggio e consegnata all'elettore all'atto della votazione. **La scheda è unica in ciascun collegio.**

Riconoscimento degli elettori.

Gli elettori, per essere ammessi al voto, dovranno **necessariamente** esibire un documento di riconoscimento personale in corso legale, oppure essere identificati da almeno due scrutatori. L'elettore al momento della consegna della scheda elettorale dovrà apporre la propria firma sull'elenco del personale votante ed occorre riportare gli estremi del suo valido documento di riconoscimento (non vale il *badge* aziendale). Per l'elettore privo di documento di riconoscimento ma identificato da almeno due scrutatori, la sua firma dovrà recare come "avvallo" la firma dei due scrutatori che lo hanno identificato.

